

L'INNOVAZIONE NEL COMPARTO DELLE BONIFICHE E LE TRAIETTORIE DI SVILUPPO

LIBRO DEGLI ABSTRACT

A CURA DI VITO FELICE URICCHIO, SILVIA PAPARELLA
E MARCO FALCONI

*con le prefazioni delle Sottosegretarie al MiTE On. Ilaria Fontana,
On. Vannia Gava e Gen. Giuseppe Vadala*



**L'INNOVAZIONE NEL COMPARTO DELLE
BONIFICHE E LE TRAIETTORIE DI SVILUPPO**

RemTech Expo
Libro degli abstract

Comitato scientifico

Valeria Ancona, Daniele Baldi, Anna Barra Caracciolo, Annamaria Basile, Eleonora Beccaloni, Vincenzo Belgiorno, Alessandro Bratti, Vito Bruno, Vera Corbelli, Marco Falconi, Cesare Ferone, Antonello Fiore, Massimiliano Lega, Michele Macaluso, Benedetto Nappi, Silvia Paparella, Fabio Pascarella, Cinzia Pasquale, Aldo Papotto, Marco Petrangeli Papini, Francesco Pirozzi, Andrea Sconocchia, Gianluca Selicato, Stefano Sorvino, Fabio Trincardi, Maria Cristina Tullio, Vito Felice Uricchio, Giuseppe Vadalà, Igor Villani

Direttore scientifico

Vito Felice Uricchio

Curatori

Vito Felice Uricchio, Silvia Paparella, Marco Falconi

Direttore editoriale

Antonello Fiore

ISBN versione: 9791280811028

© copyright 2022 Edizioni SIGEA

Sito web: www.sigeaweb.it

@ Grafica di copertina: [Roberta Lamaddalena]

Finito di stampare nel mese di settembre 2022

*Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e a norma delle
convenzioni internazionali*

Le novità introdotte dalla Legge 79 del 29/6/2022 con riferimento alle sanzioni per illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale

Vincenzo Piscitelli¹, Emanuela Fiucci²

¹Istituto di Ricerca sulle acque - Bari

²Istituto di Ingegneria del Mare - Roma

Nella Gazzetta Ufficiale n.150 del 29-06-2022 è stato convertito in Legge n.79 del 29 giugno 2022, con modificazioni, il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, Decreto PNRR 2, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Questo provvedimento contiene diverse misure nei più disparati campi, uno di questi è quello della tutela dell'ambiente.

Gli articoli relativi alla tutela ambientale sono contenuti nel Capo III "Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di ambiente, fonti rinnovabili, efficientamento energetico e salute" e sono quelli che vanno dall'art. 23 al 27.

L'art. 23 prevede l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energie elettrica senza l'applicazione agli oneri generali del sistema elettrico e, pertanto, non sottoponendo ad accisa la produzione di idrogeno.

L'art. 24 adotta le misure per il potenziamento del sistema di monitoraggio dell'efficientamento energetico attraverso le misure di Ecobonus e Sismabonus e governance dell'ENEA.

L'art. 25 fissa gli obiettivi del programma nazionale per la gestione dei rifiuti di gestione delle macerie e dei materiali derivanti dal crollo e dalla demolizione di edifici ed infrastrutture a seguito di un evento sismico.

L'art. 26 bis reca novelle alla disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale, con riferimento alle prescrizioni da impartire al contravventore, alla verifica dell'adempimento e all'irrogazione della sanzione.

In particolare, l'art. 26-bis modifica l'art. 318 ter del Codice dell'ambiente che reca novelle alla disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale, con riferimento alle prescrizioni da impartire al contravventore, alla verifica dell'adempimento e all'irrogazione della sanzione.

Inoltre, la Legge di conversione prevede l'emanazione, entro 30 giorni, di un Decreto Interministeriale nel quale verranno stabiliti gli importi a carico del contravventore in caso di:

- attività di asseverazione tecnica fornita dall'ente specializzato competente nella materia cui si riferisce la prescrizione, quando questi è diverso dall'organo di vigilanza che l'ha rilasciata;
- redazione della prescrizione rilasciata, previo sopralluogo ed in assenza di asseverazione, dallo stesso organo accertatore, nell'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria quando si tratti di ente diverso da un corpo od organo riconducibile a un'amministrazione statale.

L'art. 27 istituisce il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici.

L'obiettivo è quello di migliorare ed armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici.

Keywords: illeciti amministrativi, illeciti penali, ecobonus

Email: Vincenzo.Piscitelli@ba.irsa.cnr.it